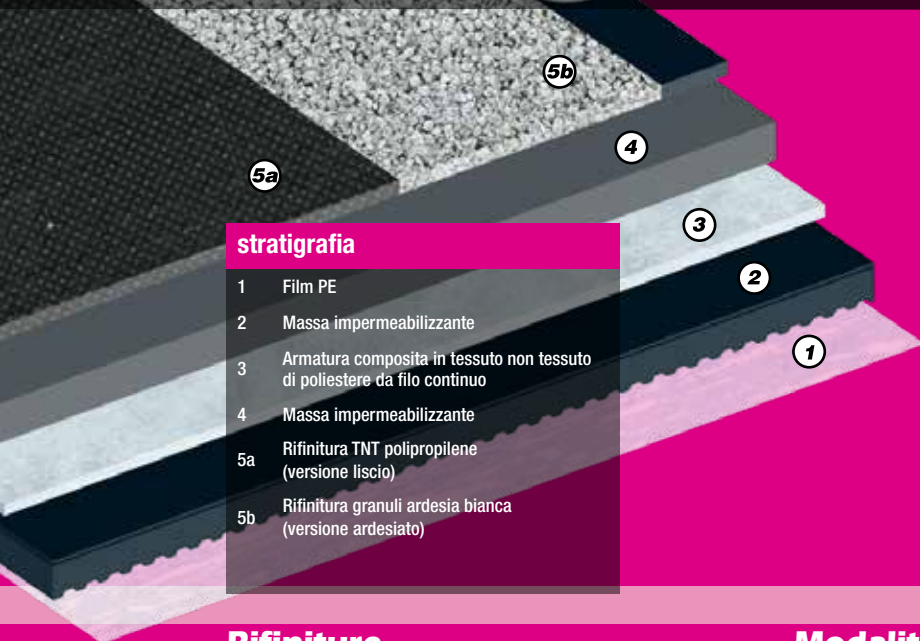


Laribit®

SISTEMI IMPERMEABILIZZANTI
WATERPROOFING SYSTEMS

Elasto Pro

membrana impermeabilizzante tipo SAP



stratigrafia

- 1 Film PE
- 2 Massa impermeabilizzante
- 3 Armatura composita in tessuto non tessuto di poliestere da filo continuo
- 4 Massa impermeabilizzante
- 5a Rifinitura TNT polipropilene (versione liscio)
- 5b Rifinitura granuli ardesia bianca (versione ardesiato)

Caratteristiche

ELASTO PRO è una membrana prefabbricata a base di bitume distillato modificato con polimeri speciali (SAP), armata con "tessuto non tessuto" di poliestere da filo continuo.

Massa impermeabilizzante ottenuta dalla completa omogeneizzazione di bitume distillato con polimeri del tipo SAP più speciali additivi, offre ottime caratteristiche di:

- resistenza ai raggi U.V.
- resistenza agli sbalzi termici
- resistenza all'O3
- resistenza agli agenti chimici (acidi e sali)
- impermeabilità all'acqua

Rifiniture

ELASTO PRO P presenta la faccia superiore rifinita con TNT in polipropilene.

ELASTO PRO PA presenta la faccia superiore protetta con granuli di ardesia bianca, che offre, oltre ad una finitura estetica, una protezione ai raggi UV ed al calore, riducendo l'invecchiamento del manto.

Lateralmente è stata lasciata una fascia (cimosa) di circa 10 cm per favorire le giunzioni.

La faccia inferiore della membrana è rifinita con un film PE con goffratura a righe.

Quest'ultima ha la funzione di ottimizzare e massimizzare l'adesione della membrana al piano di posa durante l'applicazione a caldo: rispetto ad una goffratura tradizionale, la superficie si presenta più uniforme.

Le mille righe per metro quadrato operano una marcatura uniforme e ravvicinata del film PE garantendo così un'omogenea apertura in fase di applicazione, ottenendo la massima adesione al piano di applicazione.

La goffratura a righe facilita l'operatore durante la sfiammatura perchè richiede minore intensità di fiamma e quindi minore è l'assorbimento di calore da parte del prodotto stesso, eliminando le problematiche di "footprints" (impronte) che si verificano sulla faccia superiore dei prodotti sia lisci che ardesiati.

Modalità d'impiego

- L'applicazione della membrana avviene generalmente per termo rinvenimento della mescola bituminosa con apposito bruciatore a gas e, per le lavorazioni particolari, con apposite apparecchiature ad aria calda.
- Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla legge.
- Non utilizzare l'applicazione a caldo su supporti o coibenti termosensibili.
- Programmare una periodica manutenzione della copertura, per rimuovere detriti, fango, erbe, ecc., e per tenere sotto controllo la funzionalità della impermeabilizzazione e delle opere accessorie (scarichi, antenne TV, impianti di condizionamento, ecc.).
- Nell'eventualità in cui si supponga che l'elemento da impermeabilizzare presenti tracce di umidità residua (es. rifacimenti, applicazione dopo abbondanti piogge) è necessario prevedere l'impiego di esalatori, che dovranno essere posizionati in modo da consentire l'evacuazione dell'umidità.

Per ulteriori informazioni e notizie si raccomanda di consultare il manuale di posa LARIBIT; il nostro Servizio Tecnico è sempre a disposizione per lo studio di problemi particolari e per fornire l'assistenza necessaria per impiegare al meglio le nostre membrane impermeabilizzanti.

Destinazioni d'uso



EN13707 Coperture continue (Certificato n° 0958-CPR-2045/1)

	N° STRATI			METODO DI APPLICAZIONE					TIPO APPLICAZIONE			TIPOLOGIA					
	Monostrato	Bistrato	Pluristrato	Fiamma	Aria calda	Misto (Fiamma / Aria)	Colla a freddo	Fissaggio Meccanico	Termoadesivo / Autoadesivo	Aderenza totale	Semiaderenza	Indipendenza	Strato complementare	Strato a finire	Protezione pesante	Antiradice	Altre destinazioni
ELASTO PRO P 4 MM		•	•	•						•							
ELASTO PRO PA 4.5 KG/M²		•	•	•						•				•			

EN13859-1 Sottotegola

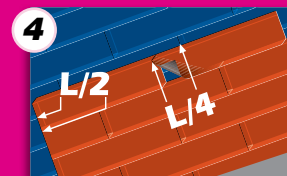
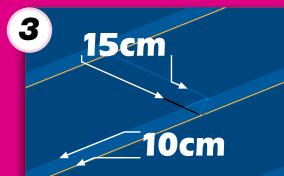
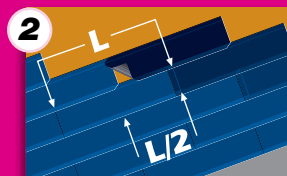
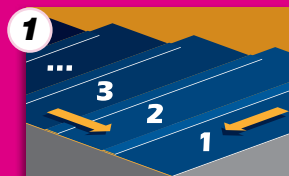
ELASTO PRO PA 4.5 KG/M²	•	•	•	•						•				•			
--------------------------------	---	---	---	---	--	--	--	--	--	---	--	--	--	---	--	--	--

La membrana impermeabilizzante a base di bitume distillato e polimeri, illustrata nella presente scheda tecnica, non è soggetta all'obbligo di emissione di scheda di sicurezza, in quanto non contiene sostanze pericolose (es. bitume ossidato ed alogeni). È a disposizione la scheda informativa per l'uso corretto dei prodotti.

Scheda tecnica
membrane **PROFESSIONALI**

Applicazione

- Su supporti cementizi applicare a rullo od airless primer bituminoso in ragione di circa 300/400 gr/m².
- Applicare in opera, per termo-rinvenimento a fiamma, in corrispondenza dei risvolti verticali, una striscia di altezza cm 25 di membrana bituminosa armata poliestere.
- Per avere tutte le giunzioni del manto a favore di pendenza, iniziare ad applicare la membrana partendo sempre dalla zona più bassa. (Dis. N° 1)
- Posizionare i teli alternando le zone sovrapposte, in modo da non formare sovrapposizioni tra quattro teli. (Dis. N° 2)
- Tagliare a 45° gli angoli della membrana che verrebbero a sovrapporsi con il telo successivo (10 x 10 cm). (Dis. N° 3)
- Le giunzioni laterali dovranno essere di almeno 10 cm e quelle di testa di almeno 15 cm. (Dis. N° 3)
- Il secondo strato di membrana deve essere applicato sempre nello stesso senso e sfalsato di mezza larghezza, con procedura uguale a quella del primo strato. (Dis. N° 4)
- Saldare al piano di posa la membrana bituminosa mediante bruciatore;



- è necessario riscaldare l'intera superficie, tranne le giunzioni laterali e di testa, della faccia inferiore per ottenere un'adesione completa con lo strato sottostante. Durante l'applicazione a fiamma dovrà formarsi davanti al rotolo un cordone di mescola fusa, al fine di saturare tutte le porosità del piano di posa.
- Saldare per termo-rinvenimento le giunzioni laterali (10 cm) e di testa (15 cm) con apposito bruciatore saldagiunte; durante questa operazione pressare la giunzione con rullo metallico (15 kg) dalla quale dovrà uscire un cordolo di mescola fusa, evitando di stuccare le giunzioni.
- Applicare la fascia di membrana per l'impermeabilizzazione del verticale avente caratteristiche uguali all'elemento di tenuta e dimensioni pari alla larghezza del rotolo, che verrà sovrapposta a quella del piano orizzontale di almeno 10 cm, e saldata per termo-rinvenimento con apposito bruciatore di sicurezza o ad aria calda schiacciando le sovrapposizioni con la cazzuola calda al fine di far uscire della mescola fusa per rifinire i bordi.
- L'altezza del verticale deve essere superiore di 15 cm al piano di campagna del sistema tetto.

Elasto Pro

Raccomandazioni

- I rotoli vanno conservati verticalmente in ambienti idonei (coperti e ventilati), lontano da fonti di calore. Evitare in modo assoluto la sovrapposizione dei rotoli e dei bancali per lo stoccaggio o il trasporto. In tal modo si evitano deformazioni che possono compromettere la perfetta posa in opera. Si raccomanda di stoccare il prodotto a temperature superiori a 0°C.
- Il piano di posa deve essere liscio, asciutto e pulito.
- Il piano di posa deve essere preventivamente trattato con idoneo primer bituminoso.
- **Il piano di posa non deve presentare avvallamenti, per evitare ristagni dell'acqua piovana e deve avere una pendenza tale da garantire il regolare deflusso delle precipitazioni. Pertanto la pendenza dovrà essere almeno dell'1.5% su calcestruzzo e del 3% su acciaio o legno.**
- In caso di applicazione su superfici verticali di sviluppo superiore a 2 m o su supporti in forte pendenza, applicare opportuni fissaggi meccanici in testa al telo, successivamente sigillati con la giunzione di testa.

- La posa in opera deve avvenire a temperature ambientali superiori a +5°C.
- La posa in opera deve essere sospesa in caso di condizioni meteorologiche avverse (elevata umidità, pioggia, ecc.).
- Nei prodotti non autoprotetti con ardesia o biarmati, utilizzati come strato a finire, al fine di aumentare le prestazioni e la durata del manto, è fortemente consigliata una protezione leggera con pitture acriliche o alluminose. In tal caso, è opportuno attendere per l'applicazione, l'uniforme ossidazione dello strato superficiale della membrana (3-6 mesi in funzione dell'esposizione e del periodo climatico). In alternativa, in funzione delle tipologie costruttive, è possibile utilizzare una protezione pesante (ghiaia, pavimentazioni galleggianti, etc.).
- I bancali forniti sono adatti alla normale movimentazione di magazzino e non al tiro in quota.
- Si consiglia di effettuare una corretta rotazione di magazzino.
- Per tutte le informazioni riguardanti lo stoccaggio e l'applicazione delle membrane, consultare il Manuale di posa Laribit.

Dati tecnici

Caratteristiche tecniche	Unità di misura	Norma di riferimento	P	PA	Tolleranza
Tipo armatura			Poliestere filo continuo		
Finitura faccia superiore			TNT	Ardesia *	
Finitura faccia inferiore			Film PE		
Impermeabilità all'acqua	kPa	EN 1928	60		
Lunghezza	m	EN 1848-1	10 -1%		
Larghezza	m	EN 1848-1	1 -1%		
Spessore	mm	EN 1849-1	4		±5%
Massa areica	kg/m ²	EN 1849-1		4,5	±10%
Flessibilità a freddo	°C	EN 1109	-15		
Stabilità forma a caldo	°C	EN 1110	110		
Stabilità forma a caldo dopo invecchiamento	°C	EN 1296/1110		110	-10°C
Trazione giunti L / T	N / 5 cm	EN 12317-1	500/400		
Carico a rottura L / T	N / 5 cm	EN 12311-1	600/500		
Allungamento a rottura L / T	%	EN 12311-1	40/40		
Resistenza a lacerazione L / T	N	EN 12310-1	150/150		
Stabilità dimensionale	%	EN 1107-1	-0,5		
Perdita ardesia	%	EN 12039		30	
Resistenza al punzonamento statico	kg	EN 12730	15		
Resistenza al punzonamento dinamico	mm	EN 12691	1000		
Resistenza al fuoco		EN 13501-5	F ROOF		
Reazione al fuoco		EN 13501-1	F		

* I prodotti autoprotetti con scaglie di ardesia potrebbero subire, a causa del tempo di stoccaggio, variazioni di tonalità del colore. L'esposizione agli agenti atmosferici, dopo l'applicazione, tenderà ad uniformare il colore dopo qualche mese. Tale variazione di tonalità del colore non può, quindi, essere oggetto di contestazione e/o reclamo, in quanto trattasi di un fenomeno naturale che lo stesso produttore di ardesia non è in grado di garantire.

Imballi

	P 4 mm	PA 4,5 kg/m ²
Dimensione rotoli [m]	10x1	10x1
Rotoli per bancale	25	25
Metri quadri bancale [m ²]	250	250

I dati contenuti sono medi delle produzioni. L'azienda si riserva di variare senza preavviso i valori nominali. Le informazioni riportate nella presente scheda sono basate sulla nostra esperienza. Non possiamo tuttavia assumerci alcuna responsabilità per un eventuale uso non corretto dei prodotti. Il cliente è tenuto a scegliere sotto la propria responsabilità il prodotto idoneo all'uso previsto.

Laribit®

Matco S.r.l. - Via Quadrelli 69
37055 Ronco all'Adige (VR) Italy

Tel. +39 045 8775559 www.laribit.com
Fax +39 045 8751474 info@laribit.com

CE